



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università Telematica degli Studi IUL
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive (IdSua:1546346)
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Physical education, practice and management of sports activities
<b>Classe</b>	L-22 - Scienze delle attività motorie e sportive RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.iuline.it">http://www.iuline.it</a>
<b>Tasse</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



## Referenti e Strutture

### Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Comitato Ordinatore
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Facoltà 1/2 di SCIENZE della FORMAZIONE
<b>Altre Facoltà</b>	SCIENZE della FORMAZIONE

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BUFFARDI	Annalisa	SPS/08	ID	1	Affine
2.	CALZONE	Samuele	M-PED/02	RU	1	Base
3.	CINGANOTTO	Letizia	L-LIN/12	ID	1	Affine
4.	MANGIONE	Giuseppina Rita Jose	M-PED/04	PA	1	Base
5.	MESSURI	Immacolata	M-PED/01	RD	1	Base
6.	ROSA	Alessia	M-PED/03	PA	1	Caratterizzante

7.	TURCHETTA	Barbara	L-LIN/01	PO	1	Affine
<b>Rappresentanti Studenti</b>			Rappresentanti degli studenti non indicati			
<b>Gruppo di gestione AQ</b>			Fausto Benedetti Elisa Bonazzoli Elena Crestani Nada Jagodic Salvatore Salzillo Daniela Sarsini Barbara Turchetta			
<b>Tutor</b>			Francesca De Santis <i>Tutor disciplinare</i> Maeca Garzia <i>Tutor disciplinare</i> Orietta Casini <i>Tutor disciplinare</i>			

 **Il Corso di Studio in breve**

08/03/2018

L'Ateneo è impegnato in attività di ricerca e formazione relativamente alle carriere degli sportivi, negli aspetti educativi e di inserimento professionale. Le analisi condotte, oltre a sottolineare l'interesse per la professione di insegnante di discipline sportive non agonistiche, portano ad alcune riflessioni sulle competenze necessarie a migliorare la collocazione nel mondo del lavoro dei giovani sportivi. Il CdS rappresenta, a questo proposito, una innovazione nell'offerta accademica nazionale. Il percorso progettato in piena continuità con l'offerta complessiva della IUL e non si discosta dalla missione di un Ateneo che guarda ai temi della pedagogia e della didattica. Tale proposta intende, in particolare, sviluppare il profilo di manager di aziende sportive, capace di gestire realtà aziendali e organizzazioni che valorizzino l'esperienza degli ex-sportivi e contestualmente sviluppino eventi culturali e sportivi che incoraggiano la partecipazione ad attività sportive. I dati ISTAT mettono in rilievo un tasso di abbandono ai percorsi di studio degli sportivi provocato da una difficile coniugazione dei tempi di allenamento con i tempi di studio. Inoltre, emergono questioni di natura sociale che preannunciano la sedimentazione di un considerevole fabbisogno all'interno di quell'area grigia costituita da tutti quegli sportivi che, a conclusione del loro percorso, non possono essere validamente assorbiti nel mercato del lavoro.

Il CdS intende formare un operatore nel campo dell'educazione motoria capace di operare sulla salute degli individui, migliorare le dinamiche relazionali e la resa atletica in campo sportivo, nonché la capacità di gestire organizzare eventi. L'autonomia di giudizio sarà sviluppata con seminari interdisciplinari, ricerche autonome e guidate; i percorsi di tirocinio saranno un concreto momento di applicazione delle conoscenze acquisite. Per la realizzazione delle attività di tirocinio e per tutte le attività che andranno realizzate in presenza la IUL si avvale della collaborazione con strutture pubbliche e/o private della Regione Lazio, con particolare riferimento agli impianti collocati nella città di Roma, più facilmente raggiungibile. Gli strumenti di valutazione saranno tarati sulla capacità dei laureati di realizzare un'analisi critica delle fonti teoriche sulla promozione della salute e del benessere, la prevenzione delle patologie attraverso le attività fisiche e sportive, la progettazione di attività nei diversi contesti educativi. Il raggiungimento degli obiettivi verrà verificato mediante continue prove in itinere teorico-pratiche e test applicativi nei tirocini. La componente formativa dedicata alla gestione e all'organizzazione di una impresa mira all'acquisizione da parte dello studente di abilità proprie dell'organizzazione e della gestione di strutture sportive, eventi ludici ed agonistici, anche in una proiezione interculturale e transnazionale. L'acquisizione delle competenze relative alle aree di apprendimento saranno verificate, su base disciplinare, mediante colloqui orali. Potranno essere previste prove interne intermedie.

La realizzazione di un nuovo percorso di laurea implica necessariamente il confronto con una funzione di orientamento in ingresso e in uscita per l'accompagnamento al lavoro che possa valorizzare le scelte di studio e in itinere e rivedere, ove necessario, le scelte dello studente per rendere i percorsi di tirocini funzionali a sviluppare anche attitudini e interessi specifici in particolari ambiti. Il profilo di ingresso del laureato è declinato nella scheda SUA-CdS e le competenze richieste puntualmente definite e valutate anche con una prova iniziale che possa definire eventuali debiti in ingresso. L'organizzazione di seminari informativi sulle professioni afferenti il profilo di uscita rappresenteranno un importante confronto con il mondo del lavoro. Gli accordi con soggetti capaci di un assorbimento in organico dei tirocinanti dovranno essere la vera sfida nell'attivazione operativa del CdS. Per facilitare l'accompagnamento al mondo del lavoro saranno organizzati careers day in

cui saranno invitati i soggetti convenzionati e i partner del CdS.

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica. Nel caso in cui la prova di verifica consista in un esame, la valutazione del profitto è espressa mediante una votazione in trentesimi con eventuale lode. Ai fini del superamento della prova d'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di diciotto trentesimi. Durante lo svolgimento delle prove di verifica è consentito allo studente di ritirarsi. Le prove orali sono pubbliche e pubblica la comunicazione del voto finale. La pubblicità delle prove scritte è garantita dall'accesso agli elaborati fino al momento della registrazione del risultato dell'esame. Le commissioni degli esami sono composte da non meno di due membri e sono presiedute dal titolare del corso di insegnamento. Per consentire un'adeguata valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti nei singoli insegnamenti saranno pianificate anche verifiche che valuteranno la sedimentazione delle conoscenze anche attraverso prove pratiche.



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

16/02/2018

Il giorno 17 gennaio 2018, alle ore 11.00, in Firenze, presso la sede della IUL (Italian University Line), via Michelangelo Buonarroti n. 10, si è tenuto un incontro fra i Responsabili dell'Ateneo per l'attivazione del nuovo Corso di Laurea in Scienze motorie (Classe L-22).

Introduce i lavori il Rettore della IUL, il quale illustra ai presenti che in ottemperanza dell'art. 11, c. 4, DM 270/2004 per l'attivazione del nuovo Corso di Laurea in Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive è stata effettuata la Consultazione delle Organizzazioni Rappresentative a livello nazionale ed internazionale, della produzione di beni e servizi, nonché delle professioni ai fini della valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali.

Il Rettore cede la parola al Responsabile della progettazione del corso, che illustra ai presenti il progetto e le modalità della consultazione delle parti sociali.

Visto che la ricaduta del Corso di rilievo nazionale, si è ritenuto opportuno coinvolgere i maggiori stakeholder nazionali e si è deciso di utilizzare una modalità indiretta. Alle Organizzazioni sono stati inviati una lettera di presentazione ed il progetto del corso, ed è stato chiesto loro di esprimersi in merito alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali.

Il Responsabile della progettazione del corso legge i giudizi espressi dalle organizzazioni che sono state coinvolte e che hanno inviato un loro giudizio rispetto al progetto di istituzione del nuovo Corso di studi e agli obiettivi specifici e caratterizzanti del Corso.

La prima lettera da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che nella persona del Dirigente alle politiche sportive scolastiche si congratula con l'Ateneo per la proposta progettuale e per i contenuti e gli obiettivi specifici del corso (Cfr. Lettera MIUR - All. 1).

La seconda lettera da parte del S.I.D.O.S. "Sindacato Italiano Discipline Olistiche Bionaturali e Sportive" che ci ha fatto pervenire, attraverso il Segretario Generale il proprio consenso alla proposta formativa della IUL (Cfr. Lettera S.I.D.O.S.- All. 2).

La terza lettera da parte dell'Accademia Olimpica Nazionale Italiana (A.O.N.I.), fondata nel 1987 sotto l'egida del C.O.N.I. e dell'Accademia Olimpica Internazionale (I.O.A.).

Sono membri dell'AONI ex atleti, tecnici, dirigenti e studiosi, cooptati nella Accademia per meriti acquisiti nel campo dello sport, della cultura, degli studi e delle ricerche sulla sua storia e che, nel loro impegno sportivo e sociale, abbiano onorato i principi originari dell'olimpismo.

Nella lettera, a firma del Presidente, si esprime la piena condivisione al progetto proposto dalla Italian University Line - IUL per un percorso di laurea che coniuga le tradizionali competenze dei profili che si occupano di sport con la componente organizzativa e gestionale (Cfr. Lettera A.O.N.I. - All. 3).

La quarta lettera da parte dell'Accademia dei Maestri di Sport - che fa parte integrante dell'Accademia Olimpica. Il Presidente dell'Accademia condivide il progetto ed in particolare ritiene di specifico interesse l'attenzione posta sulle necessità formative per uno sviluppo delle carriere professionali degli atleti praticanti (Cfr. Lettera Accademia dei Maestri di Sport - All. 4).

La quinta lettera da parte della FISDIR, Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali, ed la Federazione Sportiva Paralimpica a cui il CIP (Comitato Italiano Paralimpico) ha demandato la gestione, l'organizzazione e lo sviluppo dell'attività sportiva per gli atleti con disabilità intellettiva e relazionale. Il Presidente esprime la piena condivisione del progetto (Cfr. Lettera FISDIR - All. 5).

La sesta lettera da parte della Confederazione dello Sport che intende rappresentare l'Associazione di categoria del mondo sportivo, dei gestori degli operatori di attività sportive, del tempo libero, del benessere, delle attività ludico-ricreative, dei gestori degli impianti sportivi, dei lavoratori autonomi sportivi nonché delle professioni in ambito sportivo di cui alla direttiva 2013/55/UE. La Confederazione, attraverso il Presidente Nazionale, ha fatto pervenire il proprio apprezzamento per il percorso formativo e la disponibilità alla sottoscrizione di un accordo di Partenariato per la costruzione di un gruppo di lavoro congiunto (Cfr. Lettera Confederazione dello Sport - All. 6).

Infine, la settima lettera da parte del Club Alpino Italiano (CAI), Sezione di Roma. Il Presidente condivide il progetto e

ritiene che il percorso proposto, con lo sviluppo delle competenze gestionali, faciliterà l'inserimento dei laureati nei ruoli manageriali ed organizzativi (Cfr. Lettera CAI - All. 7).

Al termine della lettura delle lettere (allegate al presente verbale) con le indicazioni pervenute dalle Associazioni, il Rettore apre la discussione con i presenti per rilevare anche la loro opinione.


Prende la parola il Rappresentante del Comitato Ordinatore della IUL, che sintetizza gli aspetti di maggiore originalità ed efficacia del nascente Corso di Studi.


Interviene il Rappresentante dei docenti della IUL che si complimenta con l'Ateneo per il progetto di attivazione del Corso di Studi L-22 e si associa ai giudizi contenuti nelle lettere appena lette.

Alle ore 12.30 la riunione termina con pieno accordo sui criteri di progettazione del Corso di Studi L-22 e con l'impegno ad organizzare ulteriori occasioni di incontro tra le Organizzazioni rappresentative e l'Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale di consultazione con allegati

 QUADRO A1.b	<b>Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)</b>
---	--

 QUADRO A2.a	<b>Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
---	--

### Istruttore di discipline sportive

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Valuta le possibilità, le abilità e le capacità di esercizio e di movimento del singolo soggetto. Professionista che definisce programmi specifici e valuta l'adeguatezza dei singoli soggetti alla partecipazione delle attività motorie di tipo ludico-ricreativo, preventivo e sportivo. Profilo competente sugli effetti dei diversi tipi di attività motorie e di allenamento che imposta programmi adeguati al soggetto ed utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Conduttore di programmi di attività sportive rivolte ai singoli o a gruppi di soggetti.

#### **competenze associate alla funzione:**

- conoscenza delle nozioni fondamentali sul funzionamento del corpo umano inteso come insieme di organi ed apparati, individuando lo scopo funzionale di ogni apparato comprendendone il ruolo nel mantenimento dell'omeostasi generale dell'organismo umano anche durante l'esercizio muscolare;
- conoscenze derivanti dall'applicazione del metodo scientifico, in particolare applicate all'analisi del movimento umano. In particolare le risposte metaboliche, cardiovascolari, polmonari ed endocrine dell'organismo all'esercizio;
- conoscenza delle tecniche e dei metodi di misurazione e valutazione dell'esercizio fisico;
- capacità di valutare gli effetti dell'esercizio fisico a carattere preventivo, adattativo;
- conoscenza delle tecniche motorie sportive;
- capacità relazionali e comunicativi per trasmettere adeguatamente le conoscenze;
- capacità di condurre programmi di attività motorie e sportive a livello individuale e di gruppo.

**sbocchi occupazionali:**

- istruttore delle discipline sportive, secondo diversi livelli di qualificazione tecnica;
- animatore/insegnante presso le strutture turistiche, ricreative e del tempo libero;
- insegnante di educazione sportiva per le fasce d'età 1/2 giovanili (avviamento alla pratica sportiva);
- preparatore atletico per le varie discipline sportive;
- insegnante nell'ambito delle attività 1/2 di fitness e del wellness;
- Insegnante di attività 1/2 corporeo-motorie svolte presso ludoteche;

**Esperto nella gestione di imprese sportive****funzione in un contesto di lavoro:**

Gestisce organizzazioni private o pubbliche connesse alla pratica sportiva. Professionalità 1/2 capace di organizzazione e realizzazione di eventi e manifestazione a carattere sportivo attraverso un management consapevole di tutti gli aspetti: economici, legali, di marketing e comunicazione.

**competenze associate alla funzione:**

- conoscenza dei principali modelli di organizzazione e funzionamento delle organizzazioni e imprese sportive, in contesti nazionali e internazionali;
- capacità 1/2 di elaborare piani di gestione e sviluppo delle organizzazioni e imprese sportive, attraverso le competenze acquisite in ambito economico, giuridico, relazionale e di marketing;
- capacità 1/2 di networking locale e transnazionale per lo sviluppo delle politiche territoriali in materia di sport, cultura, integrazione e inclusione sociale;
- capacità 1/2 linguistiche e culturali per interagire in ambito internazionale.

**sbocchi occupazionali:**

- direttore di polisportiva;
- direttore tecnico di centri fitness e benessere;
- manager di spettacoli sportivi;
- organizzatore di eventi sportivi;
- responsabile delle relazioni per le manifestazioni sportive;

**Allenatore specialista nella valutazione delle capacità 1/2 di esercizio e movimento di soggetti diversamente abili****funzione in un contesto di lavoro:**

Individua vincoli e risorse specifiche dei singoli per definire programmi di attività 1/2 motorie di tipo ludico-ricreativo, preventivo che considerino le caratteristiche dei soggetti disabili. Conosce gli effetti dei diversi tipi di attività 1/2 motorie e gli impatti che possono avere su determinati soggetti, valorizza gli elementi di specificità 1/2 per potenziare attraverso lo sport i processi di inclusione.

**competenze associate alla funzione:**

- conoscenza delle nozioni fondamentali sul funzionamento del corpo umano inteso come insieme di organi ed apparati, individuando lo scopo funzionale di ogni apparato comprendendone il ruolo nel mantenimento

dell'omeostasi generale dell'organismo umano anche durante l'esercizio muscolare;

- conoscenze derivanti dall'applicazione del metodo scientifico, in particolare applicate all'analisi del movimento umano. In particolare le risposte metaboliche, cardiovascolari, polmonari ed endocrine dell'organismo all'esercizio;
- conoscenza specifica della classificazione delle disabilità  $\frac{1}{2}$  (motorie, sensoriali, cognitive, ecc. ) focalizzata sulle potenzialità  $\frac{1}{2}$  e limitazioni dei soggetti nello svolgimento di attività  $\frac{1}{2}$  motorie e sportive;
- conoscenza delle tecniche e dei metodi di misurazione e valutazione dell'esercizio fisico, in relazione ai vincoli derivanti dalle disabilità  $\frac{1}{2}$ ;
- capacità  $\frac{1}{2}$  di valutare gli effetti dell'esercizio fisico a carattere preventivo, adattativo e funzionale sui soggetti disabili nelle differenti classificazioni;
- conoscenza delle tecniche motorie sportive specifiche per le diverse disabilità  $\frac{1}{2}$ ;
- capacità  $\frac{1}{2}$  relazionali e comunicativi per trasmettere adeguatamente le conoscenze nei linguaggi anche specifici per alcune disabilità  $\frac{1}{2}$ ;
- capacità  $\frac{1}{2}$  di condurre programmi di attività  $\frac{1}{2}$  motorie e sportive a livello individuale e di gruppo specifici per i soggetti diversamente abili.

#### **sbocchi occupazionali:**

- allenatore;
- preparatore atletico professionista;
- insegnante di attività  $\frac{1}{2}$  corporeo-motorie nei centri di prevenzione e recupero del disagio e delle tossicodipendenze (operatore delle attività motorie preventive ed adattate);
- insegnante di educazione fisica e sportiva adattata ai vari tipi di disabilità;
- insegnante di attività  $\frac{1}{2}$  fisiche adattate all' $\frac{1}{2}$ età adulta ed anziana;
- esperto in valutazioni motorie e sportive;



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
2. Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
3. Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

18/01/2018

Per l'ammissione al CdS  $\frac{1}{2}$  richiesto:

Il possesso, a norma della legge n. 910/1969, di un titolo di istruzione media di secondo grado (diploma di maturità) di durata complessiva quinquennale valido per l'immatricolazione a corsi di laurea universitari; possono altresì accedere al CdS gli studenti con diploma di Scuola secondaria superiore di durata quadriennale, ferma restando la valutazione da parte di IUL di eventuali debiti formativi.

Possono accedere studenti con altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'ammissione avverrà mediante il superamento di un test d'ingresso nel quale vi saranno domande di cultura generale e domande relative alle attività motorie, coerenti con gli obiettivi del corso di laurea. L'esito del test non pregiudica l'iscrizione al corso, saranno assegnati specifici obblighi formativi che dovranno essere colmati con la frequenza ad idonee attività formative di recupero al termine delle quali saranno svolte prove di verifica.

Le modalità di svolgimento del test di ingresso e le modalità di accesso alle attività formative integrative saranno dettagliate sul Regolamento del CdS che sarà pubblicato sul sito di Ateneo. I candidati che si immatricoleranno al CdS dovranno presentare per ogni anno di iscrizione un certificato medico di idoneità alla pratica sportiva agonistica che abbia validità per l'intero anno accademico. È responsabilità dello studente provvedere alla presentazione di un nuovo certificato alla scadenza di validità del precedente.

## ▶ QUADRO A3.b

### Modalità di ammissione

18/01/2018

Le modalità di ammissione sono relative a due percorsi paralleli: il primo di tipo amministrativo in cui viene verificato che lo studente sia in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo, il secondo relativo all'accertamento delle conoscenze in ingresso.

In collaborazione con gli organi di ateneo preposti alla definizione delle conoscenze minime di ingresso al CdL, si definiranno i contenuti e le modalità di svolgimento delle prove di verifica per l'ammissione.

La procedura per la verifica delle conoscenze in ingresso prevede la somministrazione di un test a domanda chiusa con risposte multiple. Gli items riguarderanno argomenti di cultura generale e temi specifici relativi agli sport.

Le modalità di svolgimento della prova saranno definite in uno specifico regolamento che sarà pubblicato sul sito di Ateneo

Gli studenti che non superano la prova dovranno seguire in piattaforma e-learning un corso composto da lezioni di base relative agli argomenti su cui hanno avuto punteggi negativi. Al termine del percorso, entro il primo anno di corso, dovranno superare il relativo test prima di poter accedere agli esami previsti nel loro piano di studi.

## ▶ QUADRO A4.a

### Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

21/02/2018

Obiettivo generale del Corso di Studio triennale è quello di formare un professionista in grado di operare nel campo dell'educazione motoria a partire da saperi complessi che coinvolgono la motricità, i processi cognitivi, i processi rieducativi funzionali, il miglioramento della performance, la prevenzione e i trattamenti correlati.

Il laureato in uscita sarà un professionista competente sia nella promozione e divulgazione dei valori dello sport e delle pratiche sportive sia nei campi del mantenimento e del miglioramento della salute dell'uomo. Particolare attenzione sarà riservata alla valutazione delle possibilità, delle abilità e delle capacità dell'esercizio e del movimento del singolo soggetto, all'individuazione di strategie per superare vincoli e ostacoli per definire programmi di attività motorie di tipo ludico-ricreativo per soggetti in situazione di handicap, alla gestione di organizzazioni pubbliche e/o private connesse alla pratica sportiva.



## AREA CONOSCENZE TEORICHE

I laureati in "Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive" devono:

Conoscere la biologia del movimento e dell'adattamento all'esercizio fisico, nella logica della piena comprensione della complessità funzionale del corpo umano come insieme di organi e apparati e della relazione che sussiste tra le diverse strutture anatomiche e la loro funzione;

conoscere la biologia del corpo umano con una competenza specifica nella classificazione delle disabilità in modo da essere in grado di sviluppare capacità di interpretazione e di applicazione di programmi di allenamento fisico e di recupero funzionale;

conoscere la corretta terminologia anatomica e le dinamiche dell'adattamento all'esercizio fisico per essere in grado stabilire procedure utilizzabili nella programmazione e nella gestione delle attività motorie che rispettino i principi del funzionamento del corpo umano anche in condizioni di disabilità;

conoscere le tecniche e i metodi di misurazione e valutazione dell'esercizio fisico a partire dalla conoscenza dei concetti di base e dei normali parametri quantitativi delle funzioni corporee in relazione ai vincoli derivanti dalle disabilità e delle loro variazioni nelle diverse condizioni di impegno dinamico;

conoscere e valutare la funzione motoria, sia con riferimento alla popolazione generale, sia a gruppi particolari, quali gli atleti, gli anziani e i portatori di handicap;

conoscere la teoria e i metodi didattici delle diverse tipologie di discipline sportive, per essere in grado di trasmetterle in modo corretto al praticante, con attenzione alle specificità di genere, età e condizione fisica;

conoscere le basi pedagogiche, psicologiche e didattiche al fine di comunicare efficacemente le conoscenze tecniche, i valori etici e le motivazioni per promuovere uno stile di vita attivo, una pratica dello sport leale ed esente dall'uso di pratiche e sostanze potenzialmente nocive alla salute.

## AREA COMPETENZE APPLICATIVE E PROFESSIONALIZZANTI

I laureati in "Scienze motorie, pratica e gestione delle attività  $\frac{1}{2}$  sportive" devono:

Possedere adeguate competenze e strumenti, anche multimediali, per la comunicazione e l'informazione sulla disposizione e sulla informazione in riferimento alla salute del corpo umano;

essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano per facilitare la relazione interpersonale nelle attività  $\frac{1}{2}$  sportive a favore di una maggiore efficacia comunicativa;

essere in grado di applicare tecniche addestrative e di allenamento che tengano conto dei diversi aspetti del soggetto (biomedici, fisiologici, psicopedagogici, di comunicazione);

possedere adeguate competenze e strumenti, anche multimediali, per la comunicazione e l'informazione nella gestione e nella promozione di eventi sportivi;

utilizzare conoscenze e competenze acquisite in ambito economico, giuridico, relazionale e di marketing per elaborare piani di gestione e di sviluppo delle organizzazioni e delle imprese sportive;

essere in grado di applicare differenti strategie di organizzazione e di marketing che tengano conto della natura peculiare delle diverse Imprese Sportive;

essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano per la creazione e la gestione di networking locali e transnazionali in tema di sport, cultura, integrazione e inclusione sociale.

## STRUTTURA DEL PERCORSO DI STUDIO

Nel Corso di studio si lavorerà per la costruzione di competenze di fisiologia, biologia, medicina e psicopedagogia, su cui innestare le abilità del saper fare e un set di competenze propriamente tecniche. L'aspetto medico sarà considerato, in linea con i profili professionali in uscita, per trasmettere conoscenze che permettano l'inquadramento fisico, con l'obiettivo di somministrare un adeguato carico di attività fisico-motoria. L'aspetto del benessere dell'uomo, in generale, e della sua storia naturale ed evolutiva, in particolare, sarà supportato dall'acquisizione di competenze antropologiche nell'ambito biomedico. Le capacità di gestione, promozione e valorizzazione delle attività motorie e degli eventi ad esse collegabili saranno sostenute da competenze di tipo organizzativo, gestionale e funzionale.

L'acquisizione delle competenze relative alle aree di apprendimento sopra indicate sarà verificata, come previsto dal Regolamento del CdS, su base disciplinare, alla fine dei singoli corsi (lezioni, seminari, laboratori) mediante colloqui orali. Possono essere previste prove interne intermedie.

Il primo anno prevede l'acquisizione di conoscenze relative a: Metodi e didattiche delle attività motorie, Igiene generale e applicata, Antropologia (settore biomedico), Economia aziendale, Storia della pedagogia. L'obiettivo è fornire conoscenze di base sulle discipline delle Scienze motorie e sulle conoscenze di altre discipline che possono avere una ricaduta formativa di maggiore caratterizzazione del laureando.

Il secondo anno prevede l'acquisizione di conoscenze relative a: Metodi e didattiche delle attività motorie, Patologia generale, Pedagogia sperimentale e nuove tecnologie, Didattica e pedagogia speciale, Economia e gestione delle imprese, Fisiologia, Teoria e didattica degli sport di squadra. L'obiettivo è fornire al laureando conoscenze specifiche sulle discipline delle scienze motorie, con un'attenzione specifica alla pedagogia e alle scienze economiche, per meglio declinare la futura attività professionale.

Il terzo anno prevede l'acquisizione di conoscenze relative a: Economia aziendale, Lingua e traduzione inglese, Glottologia e linguistica, Sociologia dei processi culturali e comunicativi, Lingua e traduzione spagnola, Pedagogia generale e sociale, Laboratorio informatico, Laboratorio di lingua inglese. L'obiettivo è fornire al laureando conoscenze settoriali rispetto alle discipline che ruotano intorno al mondo dello sport, con particolare riferimento alle attività laboratoriali, che si propongono il trasferimento di competenze applicative in area linguistica e informatica. Particolare attenzione è stata riservata alle discipline linguistiche, in un'ottica transnazionale e di internazionalizzazione.



QUADRO A4.b.1

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Lo studente dovrà acquisire conoscenze inerenti gli ambiti scientifico-metodologici delle attività fisiche e sportive e conoscenze gestionali applicabili in contesti strutturati e destrutturati, distinguere le caratteristiche ed i bisogni dei soggetti di diverse età e condizioni di salute, conoscere gli strumenti e i metodi per la valutazione funzionale del movimento, allo scopo di saper progettare, adattare e personalizzare l'intervento didattico. Una focalizzazione sarà data sulla capacità di gestire programmi personalizzati per soggetti diversamente abili.

Lo Studente dovrà conoscere e comprendere i fenomeni biologici, i meccanismi di funzionamento di organi, sistemi ed apparati dello sviluppo motorio e psicomotorio e della fisiologia umana, gli effetti sulla preparazione motoria e sulla salute dei regimi di allenamento e di alimentazione.

Lo studente dovrà acquisire conoscenze negli ambiti di intervento dell'igiene generale e della medicina preventiva, le strutture e il funzionamento dei vari distretti corporei.

Sul piano socio-psico-pedagogico lo studente dovrà comprendere i meccanismi di base dell'apprendimento e del comportamento nelle diverse età della vita e le teorie alla base dello sviluppo psico-motorio.

Sul piano gestionale lo studente dovrà conoscere modelli organizzativi e funzionali per la corretta conduzione delle risorse economiche strumentali e professionali di imprese e organizzazioni pubbliche e private.

Gli obiettivi di apprendimento di questo descrittore vengono raggiunti mediante attività formative teoriche e teorico-pratiche, lezioni e gruppi di studio. La valutazione delle conoscenze e della

capacità di comprensione sarà compiuta mediante colloquio orale e /o prova scritta (saggio breve, questionario a risposta multipla, questionario vero/falso).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati sono in grado di applicare le conoscenze acquisite per relazionarsi con soggetti di differenti età, abilità, genere e condizione sociale. Il processo formativo è finalizzato ad acquisire competenze riguardanti la progettazione, la conduzione e la valutazione delle attività fisiche e sportive.

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze degli ambiti di intervento dell'igiene generale e della medicina preventiva, nella gestione degli impianti sportivi e delle attività motorie e dovrà condurre le attività motorie, sia individuali che di gruppo, nei diversi ambienti naturali o edificati. Inoltre sarà in grado di utilizzare le conoscenze dei processi patologici e delle basi scientifiche delle alterazioni funzionali, allo scopo di definire programmi di attività motoria e sportiva per l'età evolutiva, adulta o geriatrica, nonché preventiva e adattata. Inoltre, lo studente dovrà saper analizzare le relazioni esistenti tra l'evoluzione e lo sviluppo delle funzioni motorie e le funzioni cognitive, emotivo-affettive e socio-relazionali nell'età evolutiva, nell'adolescenza, nell'età adulta e anziana, nelle persone normodotate e diversamente abili e valutare le dinamiche psicopedagogiche e relazionali correlate agli interventi specifici nell'ambito motorio sportivo, mediante differenti strumenti (self-report, interviste, ecc.). Gli obiettivi di apprendimento previsti da questo descrittore vengono raggiunti mediante attività formative tecniche e teorico-pratiche. La capacità di applicare conoscenze e comprensione sarà acquisita mediante esperienze pratiche in palestra, piscina, campi sportivi o in altri impianti sportivi territoriali. La valutazione delle abilità sarà compiuta mediante prove pratiche inerenti le attività proposte.

## ▶ QUADRO A4.b.2

### Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

#### Area delle conoscenze psicologiche, pedagogiche e sociologiche.

##### Conoscenza e comprensione

Il primo e fondamentale risultato di apprendimento del Corso di Laurea è una conoscenza approfondita e metodologicamente costruita sulle problematiche inerenti i contesti dell'educazione nel mondo classico e contemporaneo sia, quindi, da un punto di vista storico sia in riferimento alla ricerca di base ed anche in relazione ai diversi ambiti della formazione continua soprattutto nelle strutture non formali e informali. Tali problematiche partono dall'analisi dei fondamenti psico-pedagogici delle prassi educative contemporanee con particolare riferimento al variegato panorama delle attività e delle discipline sportive, individuandone la funzione all'interno di un'analisi storica e sociale del rapporto tra società e significato valoriale della pratica sportiva.

Lo studio dei modelli di valutazione delle competenze conseguite nei contesti non formali e informali, è parte integrante di questa area di apprendimento.

##### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno stimolati a sviluppare le conoscenze acquisite attraverso una molteplicità di prove performative sia scritte (analisi e risoluzione di casi, resoconti e report di laboratorio / stage, project work) che orali (simulazioni, dimostrazioni e presentazioni). Tali prove saranno in grado di incoraggiare negli studenti non soltanto le abilità di natura performativa ma anche quelle applicative con particolare relazione ai contesti non formali e sportivi.

##### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Didattica e pedagogia speciale [url](#)

Metodi e didattiche delle attività motorie I [url](#)

Metodi e didattiche delle attività motorie II [url](#)

Metodi e didattiche delle attività motorie III [url](#)

Pedagogia generale e sociale [url](#)

Pedagogia sperimentale e nuove tecnologie [url](#)

## Area delle conoscenze e competenze Biomediche, Biologiche e Medico Cliniche

### Conoscenza e comprensione

Il laureato deve essere in grado di conoscere gli elementi di base nello studio di processi deduttivi applicati a numeri e forme al fine di comprendere l'interazione tra uomo, materia ed energia, con particolare riferimento alle scienze del movimento umano; alla conoscenza del significato ed alle cause della variabilità fisiologica nell'Uomo, dell'organizzazione morfo-funzionale del corpo umano e dei rapporti reciproci fra le sue diverse componenti, con particolare riferimento al sistema locomotore; alla conoscenza delle funzioni degli organi e degli apparati dell'organismo e dei loro meccanismi di integrazione. Ampio rilievo è riservato allo studio delle funzioni implicate nello svolgimento dell'attività fisica; alle conoscenze di epidemiologia di base, alle cause di malattia e ai fattori di rischio. Particolare importanza viene attribuita alle conoscenze sulla promozione della salute e prevenzione delle malattie infettive rilevanti in ambito sportivo e alle competenze di igiene delle strutture sportive; alla acquisizione di nozioni riguardanti i principi di base della farmacologia e dei meccanismi dell'azione terapeutica delle principali classi di farmaci.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti potranno applicare i saperi e le competenze conseguite attraverso prove che incoraggino le loro capacità di effettuare collegamenti longitudinali e trasversali dei contenuti delle varie discipline; tramite studio individuale su libri di testo e materiale didattico di altra forma e natura fornito dai docenti o raccolto autonomamente; mediante dimostrazioni tecnico-pratiche in laboratorio o sul campo ed esercitazioni individuali atte a fare acquisire perizia e abilità pratica sui temi oggetto di studio.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[Antropologia url](#)

[Fisiologia url](#)

[Igiene generale e applicata url](#)

[Patologia generale url](#)

## Area delle Discipline giuridico economiche

### Conoscenza e comprensione

Il laureato deve essere in grado di conoscere le diverse strategie di gestione, per chi intenda operare nel settore sportivo. Tra queste i principi di marketing, di comunicazione, di diritto nell'ambito dell'organizzazione aziendale e in quello che riconnette le tendenze e i fenomeni macro-economici legati allo sport e il mondo dell'impresa. In tal modo lo studente può acquisire le competenze necessarie per applicare allo sport i principi e le tecniche della cultura manageriale e gestionale. L'insegnamento è rivolto anche allo studio del diritto dello sport e si articola nell'esame dei vari settori, sia pubblicistici che privatistici, dello stesso. Il programma contempla una breve premessa circa le nozioni fondamentali della scienza giuridica, l'analisi della normativa di riferimento e dei casi giurisprudenziali di maggiore rilevanza ed attualità che hanno lo scopo di agevolare anche un approccio prettamente pratico alla materia.

Si vogliono, inoltre, fornire allo studente le diverse chiavi di lettura relative ai rapporti tra ordinamento giuridico e ordinamento sportivo, fondamentali per l'esame degli istituti giuridico-sportivi di maggiore rilevanza, come quelli relativi al lavoro nello sport, alla responsabilità disciplinare, civile e penale, al doping, alla giustizia sportiva.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente, attraverso una buona padronanza delle diverse discipline presenti nell'area, basata anche sulla capacità di effettuare collegamenti tra argomenti differenti, deve essere in grado di applicare la conoscenza degli istituti giuridico-economici sviluppata durante il corso ai casi pratici che gli vengono sottoposti, attraverso prove criteriali e studi di caso.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

## Conoscenze e competenze comunicative, linguistiche e informatiche

### Conoscenza e comprensione

I laureati devono essere in grado di conoscere la lingua inglese in modo adeguato all'aggiornamento scientifico e professionale (livello prescritto: B2), oltre ad avere una conoscenza approfondita, pratica e teorico-critica delle tecnologie dell'informazione per utilizzarle adeguatamente con i soggetti con i quali andranno a lavorare. In particolare è richiesta la conoscenza delle caratteristiche principali delle lingue indeuropee, delle principali strutture semantiche e lessicale specialmente in rapporto alle loro variazioni culturali e tecnologiche sul versante digitale e informatico.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve essere in grado di sviluppare progetti formativi che includano l'uso dei media e la formazione a distanza, nonché di reperire informazioni e condurre ricerche sul modo appropriato di fare uso delle nuove tecnologie all'interno di processi educativi rivolti a un pubblico giovane e adulto; inoltre deve saper utilizzare un linguaggio - scritto e orale - ricco, complesso, semanticamente adeguato ai diversi contesti di apprendimento. Competenze di natura pratica e procedurale saranno per altro acquisite mediante tirocini formativi presso qualificate strutture di attività motoria, società e club sportivi e aziende collegate col mondo delle scienze motorie; infine, con la realizzazione di un elaborato originale scritto e/o multimediale che dimostri le acquisite capacità dello studente di raccogliere individualmente informazioni nel proprio campo di studio, elaborarle autonomamente in una prospettiva di sintesi multidisciplinare e comunicarle sinteticamente e chiaramente.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Glottologia e linguistica [url](#)

Laboratorio Informatico [url](#)

Laboratorio di lingua inglese [url](#)

Lingua e traduzione inglese [url](#)

Lingua e traduzione, lingua spagnola [url](#)

Prova finale [url](#)

Tirocini in presenza [url](#)



**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

### Autonomia di giudizio

La formazione del laureato, finalizzata alla maturazione di responsabilità etiche e sociali, permetterà di sviluppare autonomia di giudizio, idee originali, processi decisionali e scelte coerenti. I laureati sapranno giudicare la correttezza dei programmi di allenamento e di attività motorie in relazione al genere, all'età e alle condizioni psicofisiche degli utenti. Sarà curata la capacità di individuare ambiti formativi e attività motorie e sportive personalizzate, verificando la correttezza tecnica e di impiego delle attrezzature sportive, nonché l'insorgenza delle situazioni di disagio relative all'abbandono dell'attività motoria, per intervenire con la strutturazione di opportuni progetti. L'autonomia di giudizio viene sviluppata, in particolare, tramite seminari interdisciplinari, ricerche (bibliografiche, sitografiche, etc.) autonome e guidate, case studies. Gli strumenti di valutazione saranno l'analisi critica delle fonti teoriche inerenti la promozione della salute e del benessere, la prevenzione delle patologie attraverso le attività fisiche e sportive; la progettazione di attività nei diversi contesti formativi (scuole, carceri, ospedali, centri sociali). Il raggiungimento degli obiettivi viene verificato mediante continue prove in itinere teorico-pratiche e test applicativi nei tirocini, finalizzati al conseguimento delle capacità di analizzare e giudicare le attività previste dal descrittore.

<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>I laureati sono in grado di utilizzare i termini tecnici appropriati alle diverse discipline sportive e alle diverse tipologie di attività motoria, con particolare riferimento alla capacità di relazionarsi a soggetti di diverse età, abilità e disabilità, genere, condizione socio-culturale, utilizzando un appropriato e corretto linguaggio. Nei diversi ambiti formativi sarà opportuno esprimersi attraverso la comunicazione corporea, orale, scritta, grafica e anche attraverso l'impiego dei mezzi multimediali.</p> <p>Le abilità comunicative sono sviluppate principalmente in occasione delle attività di laboratorio, di ricerca-azione, di attività pratiche, dove sarà più facile motivare, stimolare, coinvolgere e rassicurare gli utenti in tutte le fasi dell'attività motoria, sia a livello individuale che di gruppo.</p> <p>Gli obiettivi di apprendimento vengono raggiunti mediante attività formative teoriche, teorico-pratiche e di tirocinio. Gli strumenti di valutazione saranno le presentazioni pratiche, i progetti di attività motorie e sportive per le diverse fasce d'età, finalizzati allo sviluppo di tutti gli aspetti della crescita, tenendo conto della personalizzazione degli obiettivi e degli interventi formativi.</p>
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>Il laureato deve essere in grado di applicare i metodi e gli strumenti per approfondire i contenuti studiati, che potrà utilizzare sia nella sua professione sia per intraprendere studi successivi. Saranno trasferite abilità e conoscenze disciplinari per la progettazione di processi di apprendimento motorio personalizzati ed adattati.</p> <p>Il laureato deve essere in grado di aggiornare e ampliare le proprie conoscenze in funzione del relativo impiego e del progresso delle scienze motorie, rielaborando e applicando autonomamente le conoscenze e i metodi appresi. I laureati devono aver acquisito la capacità critica di rapportarsi, con originalità e autonomia, alle tematiche del corso. Questo obiettivo sarà efficacemente raggiunto con lo sport dal momento che lo sport educativo favorisce l'ascolto, la conoscenza di sé, lo sviluppo della propria autonomia, l'aumento della propria autostima, la socializzazione, il fair play, l'inserimento nel tessuto sociale.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono conseguite attraverso il percorso del curriculum formativo del laureato, che si esplicita nelle lezioni teoriche, nella didattica integrativa e nei laboratori teorico-pratici di ricerca-azione.</p> <p>La capacità di apprendimento sarà verificata in maniera continua durante le attività formative e attraverso la valutazione della capacità di auto-apprendimento, da realizzare attraverso attività motorie e sportive in contesti formativi formali e informali.</p>

Al termine dei tre anni di corso, dopo aver superato tutti gli esami di profitto e dopo aver effettuato il tirocinio, lo studente conseguirà la laurea producendo un elaborato scritto di almeno 30 pagine, con circa 2000 battute a pagina (incluse le note e la bibliografia esclusa), che sarà discusso in presenza di una Commissione di docenti. La valutazione sarà espressa in centodecimi.

Lo studente può elaborare il progetto di tesi con qualsiasi docente che ha svolto un insegnamento all'interno del Corso di Studio.

L'elaborato sarà redatto in lingua italiana.



18/01/2018

Per essere ammessi alla Prova Finale lo studente deve:

- presentare la domanda on line di ammissione alla prova finale;
- essere in regola con le tasse universitarie e le eventuali more;
- aver superato tutti gli esami e conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del corso cui si è iscritti;
- aver provveduto alla redazione di un elaborato di tesi sotto la guida di un docente relatore.

Nel Regolamento del CdS saranno definiti i termini e le modalità per l'attribuzione della tesi, i criteri di individuazione del relatore e le linee guida per la preparazione degli elaborati di tesi e per la loro valutazione in sede di esame di Laurea. In seduta di Laurea, l'elaborato di tesi viene sottoposto per la valutazione ad una commissione di docenti che ne attribuisce un giudizio finale collegiale (espresso in centodecimi) a partire dai giudizi analitici espressi dal relatore. Se la media delle votazioni ottenute dal candidato nel curriculum di studi lo permetta e nel caso in cui l'elaborato abbia ottenuto il punteggio massimo, la commissione può conferire la lode.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Articolazione della didattica on line

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità di interazione prevista

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative






▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/08	Anno di corso 1	Antropologia <a href="#">link</a>	DOCENTE DA INSERIRE		12	72	
2.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Economia Aziendale I <a href="#">link</a>	BELLUCCI MARCO		6	36	
3.	MED/42	Anno di corso 1	Igiene generale e applicata <a href="#">link</a>	ROMANO SPICA VINCENZO		6	36	
4.	M-EDF/01	Anno di corso 1	Metodi e didattiche delle attività $\frac{1}{2}$ motorie I <a href="#">link</a>	MESSURI IMMACOLATA	RD	12	72	
5.	M-EDF/01	Anno di corso 1	Metodi e didattiche delle attività $\frac{1}{2}$ motorie II <a href="#">link</a>	DOCENTE DA INSERIRE		6	36	
6.	M-PED/02	Anno di corso 1	Storia della pedagogia <a href="#">link</a>	CALZONE SAMUELE	RU	9	54	
7.	M-PED/03	Anno di corso 2	Didattica e pedagogia speciale <a href="#">link</a>	ROSA ALESSIA	PA	6	36	
8.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Economia e gestione delle imprese <a href="#">link</a>	ROSATI MASSIMO		6	36	
9.	BIO/09	Anno di corso 2	Fisiologia <a href="#">link</a>	CARLETTI MARIO		9	54	
10.	M-EDF/01	Anno di corso 2	Metodi e didattiche delle attività $\frac{1}{2}$ motorie III <a href="#">link</a>	DOCENTE DA INSERIRE		6	36	
11.	MED/04	Anno di corso 2	Patologia generale <a href="#">link</a>	DOCENTE DA INSERIRE		6	36	
12.	M-PED/04	Anno di corso 2	Pedagogia sperimentale e nuove tecnologie <a href="#">link</a>	MANGIONE GIUSEPPINA RITA JOSE	PA	9	54	
13.	M-EDF/02	Anno di corso 2	Teoria e didattica degli sport di squadra <a href="#">link</a>	DOCENTE DA INSERIRE		12	72	
14.	SECS-P/07	Anno di corso 3	Economia Aziendale II <a href="#">link</a>	DOCENTE DA INSERIRE		6	36	
15.	L-LIN/01	Anno di corso 3	Glottologia e linguistica <a href="#">link</a>	TURCHETTA BARBARA	PO	9	54	
16.	0	Anno di corso 3	Laboratorio Informatico <a href="#">link</a>	ZAMPERLIN PAOLA		6	36	
17.	0	Anno di corso 3	Laboratorio di lingua inglese <a href="#">link</a>	REBESANI CLAUDIA		6	36	
18.	L-LIN/12	Anno di corso 3	Lingua e traduzione inglese <a href="#">link</a>	CINGANOTTO LETIZIA	ID	6	36	

19.	L-LIN/07	Anno di corso 3	Lingua e traduzione, lingua spagnola <a href="#">link</a>	DOCENTE DA INSERIRE		6	36	
20.	M-PED/01	Anno di corso 3	Pedagogia generale e sociale <a href="#">link</a>	MESSURI IMMACOLATA	RD	6	36	✓
21.	SPS/08	Anno di corso 3	Sociologia dei processi culturali e comunicativi <a href="#">link</a>	BUFFARDI ANNALISA	ID	6	36	✓

▶ QUADRO B4 | **Aule**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche

▶ QUADRO B4 | **Laboratori e Aule Informatiche**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche

▶ QUADRO B4 | **Sale Studio**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche

▶ QUADRO B4 | **Biblioteche**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche

▶ QUADRO B4 | **Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il servizio di Orientamento in entrata accompagna gli studenti delle scuole superiori o tutti coloro che intendano <sup>09/03/2018</sup> sottoscrivere l'immatricolazione nella scelta del percorso più appropriato, attraverso iniziative, incontri e servizi volti a far conoscere l'offerta formativa di Ateneo e valutare tutte le opportunità che può offrire un metodo di studio innovativo e flessibile quale quello della IUL Italian University Line.

Il servizio offre:

- incontri nell'Ateneo;
- incontri presso le scuole superiori per presentare l'offerta formativa e tenere seminari didattici;
- partecipazione alle fiere e ai saloni di orientamento;
- "lezioni prova" per le aspiranti matricole;
- Summer School in estate;
- incontri motivazionali con il supporto del servizio counseling;
- colloqui per considerare le esigenze di specifiche categorie di studenti;
- questionari di verifica delle esigenze e motivazioni degli studenti in entrata;
- formazione di studenti orientatori.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento in itinere rappresenta uno dei punti di forza dell'Ateneo essendo un'attività di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo dai tutor. Lo scopo dell'attività di orientamento è sostenere lo studente durante il suo percorso formativo universitario. <sup>09/03/2018</sup>

L'attività di tutorato orienta lo studente in itinere all'interno dell'organizzazione dei percorsi didattici e garantisce l'efficace tenuta del percorso formativo, monitorandone costantemente l'apprendimento individuale e complessivo. I tutor si occupano, inoltre, di motivare adeguatamente lo studente e supportarlo al meglio nella fruizione del percorso formativo da un punto di vista metodologico e contenutistico, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli.

Accanto all'orientamento individuale, l'Ateneo promuove una serie di attività volte al coinvolgimento ed a favorire il protagonismo degli studenti dell'università.

Il servizio offre:

- partecipazione a visite istituzionali;
- convegni e incontri con il mondo del lavoro e professionale;

- visite aziendali;
- seminari sulla preparazione della tesi di laurea;
- giornate di orientamento alle lauree magistrali;
- convenzioni per attività sportive;
- laboratori professionalizzanti;
- esperienze all'estero.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

*Nessun Ateneo*

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ateneo favorisce, durante il periodo di studi, l'opportunità di entrare in contatto con il mondo del lavoro. L'Università ha infatti sviluppato rapporti con realtà professionali di ogni settore: imprese, enti di formazione, scuole ed istituti scolastici di ogni ordine e grado.

09/03/2018

Il servizio di orientamento in uscita è rivolto ai laureandi e laureati che vivono la fase di transizione dal mondo universitario a quello del lavoro, al fine di facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro tramite azioni di placement. L'orientamento in uscita offre informazioni ai laureati su come muovere i primi passi nel mondo delle professioni, conoscere il mercato del lavoro e coglierne le opportunità o ricollocarsi.

Al servizio di orientamento in uscita è collegato il servizio di Placement di Ateneo.

Il servizio offre:

- incontri con le aziende/enti per promuovere attività di stage/tirocini;
- inserimento dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università accessibile alle imprese;
- una panoramica delle principali figure professionali alle quali si può accedere dai corsi di studio dell'Ateneo e dei legami tra formazione accademica e attività professionali;
- offerta di canali e di metodi di ricerca di opportunità di studio, lavoro e stage attraverso il servizio Placement di Ateneo;
- presentazione dei principali programmi di scambio culturale;
- giornata annuale dedicata al Career Day.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare





07/03/2018

La definizione e i compiti degli Organi Istituzionali costituenti l'Italian University Line - IUL sono tratte dallo Statuto di Ateneo. Gli Organi di Ateneo si suddividono in Organi di governo (Consiglio di Amministrazione e Comitato Ordinatore) e Organi di controllo (Nucleo di Valutazione e Collegio dei Revisori).

Di seguito vengono descritte le competenze e le responsabilità  $\frac{1}{2}$  dei singoli organi.

Competenze del Presidente del Consiglio di Amministrazione

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale dell'Università  $\frac{1}{2}$ , la sovrintende in tutte le sue attività  $\frac{1}{2}$  provvede a garantirne l'adempimento delle finalità  $\frac{1}{2}$  statutarie.
2. Egli convoca e presiede le adunanze del Consiglio di Amministrazione: nell'eventualità  $\frac{1}{2}$  che non sia possibile la convocazione del Consiglio di Amministrazione, può  $\frac{1}{2}$  adottare provvedimenti urgenti che saranno portati alla ratifica nella prima adunanza successiva.

Competenze del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione programma e coordina le attività  $\frac{1}{2}$  dell'Università  $\frac{1}{2}$  ed ha i più  $\frac{1}{2}$  ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatte salve le attribuzioni agli altri organi stabilite dal presente statuto.
2. In particolare il Consiglio di Amministrazione delibera in merito a:
  - a. questioni patrimoniali dell'Università  $\frac{1}{2}$ ;
  - b. Statuto e relative modifiche, sentito il Comitato Ordinatore;
  - c. regolamenti per l'amministrazione e la contabilità  $\frac{1}{2}$  e i regolamenti che il presente Statuto non attribuisca ad organi diversi;
  - d. nomina del Rettore, sentito il Comitato Ordinatore;
  - e. nomina del Direttore Generale;
  - f. determinazione degli organici del personale non docente anche con qualifica dirigenziale, nonché  $\frac{1}{2}$  ai relativi provvedimenti concernenti lo stato giuridico ed economico;
  - g. le controversie ed alle relative determinazioni transattive;
  - h. affidamento di incarichi di collaborazione professionale e di tutorato;
  - i. gli organici, su proposta del Comitato Ordinatore, del personale docente e ricercatore, da coprirsi mediante le procedure previste dalla normativa vigente;
  - j. affidamento, su proposta del Comitato Ordinatore, dell'insegnamento delle discipline di studio, anche mediante contratto di diritto privato;
  - k. attivazione e disattivazione dei Corsi di studio, su proposta del Comitato Ordinatore, e secondo le norme della legislazione vigente;
  - l. adozione, su proposta del Comitato Ordinatore, della Carta dei Servizi relativamente all'organizzazione dei corsi ed ai livelli di servizio offerti;
  - m. emanazione del "Contratto con lo studente";
  - n. tasse e contributi a carico degli studenti;
  - o. stipula di convenzioni con enti pubblici e privati e/o la costituzione o adesione a Consorzi o Fondazioni;
  - p. affidamento di incarichi di collaborazione professionale tecnico-amministrativa;
  - q. nomina dei membri del Nucleo di valutazione.

Competenze del Presidente del Comitato Ordinatore

1. rappresenta l'Università  $\frac{1}{2}$  nel mondo accademico e culturale e conferisce i titoli accademici;
2. propone al Consiglio di Amministrazione accordi e convenzioni in materia didattica, culturale, scientifica e tecnologica;
3. garantisce il regolare svolgimento dell'attività  $\frac{1}{2}$  didattica e di ricerca;
4. adotta, in caso di necessità  $\frac{1}{2}$  e di urgenza, gli atti di competenza del Senato Accademico, salvo ratifica alla prima adunanza successiva;
5. vigila sul rispetto della Carta dei Servizi e del Contratto con lo studente;
6. esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono demandate per disposizioni di legge, dal presente Statuto e dai Regolamenti dell'Università  $\frac{1}{2}$ .

Competenze del Comitato Ordinatore

Il Comitato Ordinatore esercita tutte le competenze relative alla programmazione ed al coordinamento delle attività didattico-formative e di ricerca svolte nell'Università, fatte salve le attribuzioni delle singole strutture didattiche e scientifiche; in particolare delibera in merito alle seguenti materie:

1. Regolamento didattico di Ateneo ed ogni altro eventuale regolamento dell'Università;
2. manifesto annuale degli studi;
3. attivazione di convenzioni con Università italiane e straniere per attività didattiche e scientifiche integrate.

Ha competenza propositiva nei confronti del Consiglio di Amministrazione in merito a:

1. Statuto e relative modifiche;
2. attivazione, modificazione e disattivazione dei corsi di studio;
3. nomina del Rettore;
4. organico e criteri di attribuzione dei posti del personale docente e amministrativo;
5. affidamento e supplenze anche mediante contratto di diritto privato, dell'insegnamento delle discipline di studio e di altri incarichi relativi alla didattica e alla ricerca;
6. carta dei servizi.

#### Competenze del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione interno ha una funzione di valutazione e di controllo strategico del sistema universitario, della ricerca, della didattica e di ogni altra funzione stabilita dalla legge.

#### Competenze del Collegio dei Revisori

Al Collegio dei Revisori spettano principalmente compiti di controllo giuridico-contabile. Provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, effettua verifiche di cassa, esamina il bilancio di previsione nonché i bilanci ad esso allegati, le eventuali variazioni, il conto consuntivo e i relativi consuntivi allegati, redigendo apposite relazioni contenenti l'attestazione circa la rispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili nonché valutazioni in ordine alla regolarità della gestione.

Può, peraltro, compiere tutte le verifiche necessarie per assicurare il regolare andamento alla gestione finanziaria, contabile e patrimoniale, sottoponendo al Consiglio di Amministrazione gli eventuali rilievi in ordine alla gestione stessa.

La Segreteria studenti si occupa di:

- favorire, promuovere e realizzare le attività di comunicazione e di informazione rivolte agli studenti, conformi alle strategie di comunicazione di Ateneo;
- gestire i servizi di accoglienza, informazione ed orientamento degli studenti;
- gestire le pratiche amministrative degli studenti del Corso di Laurea, dei Master Universitari, dalle prove di ammissione al conferimento dei titoli accademici e professionali;
- produrre certificazioni previste dalle norme di legge e di regolamento della stesura dei regolamenti di interesse dell'Area, delle Guide per lo studente, della modulistica necessaria e della pubblicazione sul sito web di Ateneo di tutte le informazioni di competenza;
- organizzare e gestire le prove degli esami;
- organizzare e gestire il sistema tasse;
- fornire le informazioni sulle pratiche amministrative e sulle relative scadenze;
- controllare la regolarità delle carriere scolastiche e curare la gestione dell'archivio generale studenti.

Il sistema di Assicurazione della Qualità è affidato ad un Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, la cui composizione prevede la presenza del Manager Didattico di Ateneo (con funzioni di Presidente), i Coordinatori dei CdS, il Responsabile AQ di Ateneo, il Responsabile Analisi Dati e un rappresentante degli studenti per ciascun CdS.

Il Presidio di Qualità della IUL è pertanto così composto:

Prof. Fausto Benedetti (Presidente)

Prof.ssa Daniela Sarsini (Coordinatore CdS L-19)

Prof.ssa Barbara Turchetta (Coordinatore CdS LM-57)

Dott. Salvatore Salzillo (Responsabile AQ)

Nada Jagodic (Responsabile Analisi Dati)

Elisa Bonazzoli (Rappresentante studenti CdS L-19)

Elena Crestani (Rappresentante studenti CdS LM-57)

Il Presidente del Presidio coordina le attività  $\frac{1}{2}$  e ne riporta periodicamente gli esiti al Consiglio di Amministrazione, sottoponendo a discussione ed approvazione per quanto di competenza.

Nello specifico il Presidio:

definisce i processi e le procedure, identifica e fornisce gli strumenti necessari per l'attuazione;

promuove la cultura per la qualità all'interno dell'organizzazione;

accompagna e supporta le strutture per la formazione e la ricerca (Dipartimenti e Corsi di Studio) nell'attuazione delle Politiche per la Qualità ed i relativi obiettivi;

supporta le strutture di ateneo (Dipartimenti e Corsi di Studio) nella gestione dei processi, svolgendo attività di sorveglianza e monitoraggio del regolare svolgimento;

svolge attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca;

promuove il miglioramento continuo e valuta l'efficacia delle azioni intraprese;

programma, con cadenza annuale, un incontro con le parti interessate, al fine di verificare in itinere, per ciascun CdS, l'effettiva corrispondenza tra profilo culturale e professionale e obiettivi;

organizza e svolge attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nella qualità della formazione e della ricerca;

gestisce i flussi informativi e documentali, verificandone il rispetto di procedure e tempi, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di Governo dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione, la Commissione Paritetica docenti-studenti ed i Corsi di Studio;

organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nei documenti ANVUR (SUA-CdS, SUA-RD, Rapporti di riesame);

fornisce supporto alle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV);

fornisce supporto informativo (dati, analisi, valutazioni) agli Organi di Governo per l'assunzione di decisioni e verifica dell'attuazione delle politiche.

A livello di Corso di studio il sistema di AQ prevede la costituzione di un apposito Gruppo di Riesame (GDR) presieduto dal Coordinatore del CdS (con funzioni di Presidente) e comprendente un docente del CdS, il Responsabile AQ di Ateneo, il Responsabile Analisi Dati e un rappresentante degli studenti.

Le autovalutazioni periodiche si concretizzano anche con i Rapporti di riesame annuali e ciclici, e con l'individuazione delle azioni di miglioramento. I CdS si uniformano agli obiettivi, ai compiti ed ai criteri definiti dall'organizzazione ed attuano, per quanto di competenza, le politiche stabilite dall'Ateneo. Il Presidente del GDR si raccorda con il Consiglio di CdS.

I CdS e le singole strutture vengono orientate dall'Ateneo, attraverso il PQA, al bilanciamento tra una AQ che - tenuto conto delle risorse disponibili - si limiti a soddisfare requisiti predeterminati e un impegno verso il miglioramento continuo inteso come capacità di porsi obiettivi formativi aggiornati ed allineati ai migliori esempi nazionali ed internazionali. A questo scopo il sistema di valutazione interna verifica la regolarità dei programmi di formazione messi in atto dai corsi di studio.

Il Gruppo di Riesame del CdS in "Scienze delle attività motorie e sportive" (L-22) sarà così composto:

Coordinatore del CdS (da nominare)

Docente del CdS (da nominare)

Dott. Salvatore Salzillo (Responsabile AQ)

Nada Jagodic (Responsabile Analisi Dati)

Rappresentante studenti (da eleggere)

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), quale osservatorio permanente sulle attività didattiche, è competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei Corsi di laurea e di laurea magistrale. La CPDS si riunisce più volte nel corso dell'anno e, a seguito dell'analisi dei dati e informazioni precedentemente menzionati e di quanto presente nei documenti ANVUR (SUA CdS e Riesame), redige una relazione annuale che invia al Nucleo di Valutazione e, per conoscenza, al Presidio Qualità.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, valuta se:

il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;

i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;

l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;

i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;

al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;

i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;

l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

La Commissione ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 19/2012, attingendo alle informazioni contenute nella SUA-CdS e da altre fonti disponibili, valuta annualmente i progetti dei Corsi di Studio e pubblica, entro il 31 dicembre, una relazione annuale.

La commissione di cui è composta:

Prof.ssa Romina Nesti

Prof.ssa Laura Vanni

Luca Marino

Samantha Peroni



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Politiche di Ateneo e programmazione



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università? Telematica degli Studi IUL
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Physical education, practice and management of sports activities
<b>Classe</b> RD	L-22 - Scienze delle attività motorie e sportive
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.iuline.it">http://www.iuline.it</a>
<b>Tasse</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



## Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.



Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

### Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Comitato Ordinatore
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Facoltà 1/2 di SCIENZE della FORMAZIONE SCIENZE della FORMAZIONE
<b>Altre Facoltà</b>	SCIENZE della FORMAZIONE

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BUFFARDI	Annalisa	SPS/08	ID	1	Affine	1. Sociologia dei processi culturali e comunicativi
2.	CALZONE	Samuele	M-PED/02	RU	1	Base	1. Storia della pedagogia
3.	CINGANOTTO	Letizia	L-LIN/12	ID	1	Affine	1. Lingua e traduzione inglese
4.	MANGIONE	Giuseppina Rita Jose	M-PED/04	PA	1	Base	1. Pedagogia sperimentale e nuove tecnologie
5.	MESSURI	Immacolata	M-PED/01	RD	1	Base	1. Pedagogia generale e sociale
6.	ROSA	Alessia	M-PED/03	PA	1	Caratterizzante	1. Didattica e pedagogia speciale
7.	TURCHETTA	Barbara	L-LIN/01	PO	1	Affine	1. Glottologia e linguistica

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



## Rappresentanti Studenti

COGNOME

NOME

EMAIL

TELEFONO

Rappresentanti degli studenti non indicati



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME

NOME

Benedetti

Fausto

Bonazzoli

Elisa

Crestani

Elena

Jagodic

Nada

Salzillo

Salvatore

Sarsini

Daniela

Turchetta

Barbara



## Tutor

COGNOME

NOME

EMAIL

TIPO

De Santis

Francesca

f.desantis@iuline.it

Tutor disciplinare

Garzia

Maeca

m.garzia@iuline.it

Tutor disciplinare

Casini

Orietta

o.casini@iuline.it

Tutor disciplinare



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No



## Sedi del Corso



[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

**Sede del corso: - FIRENZE**

Data di inizio dell'attività didattica	15/10/2018
--	------------

Studenti previsti	180
-------------------	-----



## Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso	E718022
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
Numero del gruppo di affinità	1



## Date delibere di riferimento

RAD



Data di approvazione della struttura didattica	18/01/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/01/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/01/2018 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	13/02/2018



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

**i** La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR  
[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione del NdV della IUL sul CdS L-22



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Nella seduta del 13/02/2018 Prot. 2279 Pos. II/23, il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università  $\frac{1}{2}$  Toscane ha espresso parere favorevole alla richiesta della IUL Italian University Line di istituire un Corso di studio in "Scienze motorie, pratica e gestione delle attività  $\frac{1}{2}$  sportive", afferente la classe delle lauree L-22.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Estratto del verbale del parere del Comitato

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	E71800093	<b>Antropologia</b> <i>semestrale</i>	BIO/08	Da Inserire DOCENTE		72
2	2018	E71800096	<b>Didattica e pedagogia speciale</b> <i>semestrale</i>	M-PED/03	<b>Docente di riferimento</b> Alessia ROSA <i>Attiv. didatt. e di ricerca-Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)</i> <i>equiparata a: Professore Associato confermato</i>	M-PED/03	36
3	2018	E71800094	<b>Economia Aziendale I</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Marco BELLUCCI		36
4	2018	E71800105	<b>Economia Aziendale II</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Da Inserire DOCENTE		36
5	2018	E71800100	<b>Economia e gestione delle imprese</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Massimo ROSATI		36
6	2018	E71800101	<b>Fisiologia</b> <i>semestrale</i>	BIO/09	Mario CARLETTI		54
7	2018	E71800103	<b>Glottologia e linguistica</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/01	<b>Docente di riferimento</b> Barbara TURCHETTA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-LIN/01	54
8	2018	E71800092	<b>Igiene generale e applicata</b> <i>semestrale</i>	MED/42	Vincenzo ROMANO SPICA <i>Professore Ordinario</i> <i>Università degli Studi di ROMA "Foro Italico"</i>	MED/42	36
9	2018	E71800104	<b>Laboratorio Informatico</b> <i>semestrale</i>	0	Paola ZAMPERLIN		36
10	2018	E71800107	<b>Laboratorio di lingua inglese</b> <i>semestrale</i>	0	Claudia REBESANI		36
11	2018	E71800102	<b>Lingua e traduzione inglese</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	<b>Docente di riferimento</b> Letizia CINGANOTTO <i>Attiv. didatt. e di ricerca-Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)</i>	L-LIN/12	36
12	2018	E71800106	<b>Lingua e traduzione, lingua spagnola</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/07	Da Inserire DOCENTE		36

13	2018	E71800089	<b>Metodi e didattiche delle attività motorie I</b> <i>semestrale</i>	M-EDF/01	<b>Docente di riferimento</b> Immacolata MESSURI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PED/01	72	
14	2018	E71800090	<b>Metodi e didattiche delle attività motorie II</b> <i>semestrale</i>	M-EDF/01	Da Inserire DOCENTE		36	
15	2018	E71800098	<b>Metodi e didattiche delle attività motorie III</b> <i>semestrale</i>	M-EDF/01	Da Inserire DOCENTE		36	
16	2018	E71800099	<b>Patologia generale</b> <i>semestrale</i>	MED/04	Da Inserire DOCENTE		36	
17	2018	E71800109	<b>Pedagogia generale e sociale</b> <i>semestrale</i>	M-PED/01	<b>Docente di riferimento</b> Immacolata MESSURI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PED/01	36	
18	2018	E71800095	<b>Pedagogia sperimentale e nuove tecnologie</b> <i>semestrale</i>	M-PED/04	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppina Rita Jose MANGIONE <i>Attiv. didatt. e di ricerca-Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10) equiparata a: Professore Associato confermato</i>	M-PED/04	54	
19	2018	E71800110	<b>Sociologia dei processi culturali e comunicativi</b> <i>semestrale</i>	SPS/08	<b>Docente di riferimento</b> Annalisa BUFFARDI <i>Attiv. didatt. e di ricerca-Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)</i>	SPS/08	36	
20	2018	E71800091	<b>Storia della pedagogia</b> <i>semestrale</i>	M-PED/02	<b>Docente di riferimento</b> Samuele CALZONE <i>Attiv. didatt. e di ricerca-Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10) equiparata a: Ricercatore confermato</i>	M-PED/02	54	
21	2018	E71800097	<b>Teoria e didattica degli sport di squadra</b> <i>semestrale</i>	M-EDF/02	Da Inserire DOCENTE		72	
							ore totali	936



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	12	12	12 - 12
	↳ <i>Metodi e didattiche delle attività motorie I (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
Biomedico	BIO/08 Antropologia	18	18	18 - 18
	↳ <i>Antropologia (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	↳ <i>Igiene generale e applicata (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PED/02 Storia della pedagogia	18	18	18 - 18
	↳ <i>Storia della pedagogia (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	↳ <i>Pedagogia sperimentale e nuove tecnologie (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Giuridico, economico e statistico	SECS-P/07 Economia aziendale	6	6	6 - 6
	↳ <i>Economia Aziendale I (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 42)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			54	54 - 54

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad



Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	24	24	24 - 24
	↳ <i>Metodi e didattiche delle attività 1/2 motorie II (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Metodi e didattiche delle attività 1/2 motorie III (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive			
	↳ <i>Teoria e didattica degli sport di squadra (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
Medico-clinico	MED/04 Patologia generale	6	6	6 - 6
	↳ <i>Patologia generale (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	6	6	6 - 6
	↳ <i>Didattica e pedagogia speciale (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Storico, giuridico-economico	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	6	6	6 - 6
	↳ <i>Economia e gestione delle imprese (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Biologico	BIO/09 Fisiologia	9	9	9 - 9
	↳ <i>Fisiologia (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 51 (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			51	51 - 51

Attività formative affini o integrative	CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	21	21 - 21
L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola		
↳ <i>Lingua e traduzione, lingua spagnola (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		

A11	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	6 - 6	6 - 6
	↳ <i>Lingua e traduzione inglese (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
A12	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	15 - 15	15 - 15
	↳ <i>Glottologia e linguistica (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale		
	↳ <i>Pedagogia generale e sociale (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	SECS-P/07 - Economia aziendale		
	↳ <i>Economia Aziendale II (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	-	-	
↳ <i>Sociologia dei processi culturali e comunicativi (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
<b>Totale attività Affini</b>		<b>21</b>	<b>21 - 21</b>

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit? informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	25	25 - 25
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
			54 -

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>	
<b>CFU totali inseriti</b>	180	180 - 180



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	12	12	10
Biomedico	BIO/08 Antropologia MED/42 Igiene generale e applicata	18	18	18
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/04 Pedagogia sperimentale	18	18	10
Giuridico, economico e statistico	SECS-P/07 Economia aziendale	6	6	4
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 42:		54		
<b>Totale Attività di Base</b>		54 - 54		



## Attività caratterizzanti R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	24	24	24

		M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive		
Medico-clinico	MED/04 Patologia generale	6	6	6
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	6	6	5
Storico, giuridico-economico	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	6	6	4
Biologico	BIO/09 Fisiologia	9	9	9
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		51		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				51 - 51

▶ **Attività affini**  
R<sup>AD</sup>

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività ( <b>minimo da D.M. 18</b> )		21	21
<b>A11</b>	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	6	6
<b>A12</b>	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale SECS-P/07 - Economia aziendale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	15	15
<b>Totale Attività Affini</b>		21 - 21	

▶ **Altre attività**  
R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit? informatiche e telematiche	6	6
	Tirocini formativi e di orientamento	25	25
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	-	-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>54 - 54</b>	



## Riepilogo CFU

RAD

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

Range CFU totali del corso

180 - 180



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

RAD

In risposta alle osservazioni formulate, si evidenzia quanto segue:

- 1) Si è provveduto ad inserire la sintesi del parere favorevole espresso dal Comitato Regionale di Coordinamento. Si allega altresì al presente quadro la Dichiarazione del Nucleo di Valutazione circa la possibilità effettiva di utilizzare strutture, rispettivamente interne o esterne, adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi dichiarati.
- 2) Si è provveduto ad inserire il verbale di consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e

internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni. Al termine del documento è stato allegato un riepilogo dei ruoli ricoperti dalle parti coinvolte.

3) Gli obiettivi formativi sono stati completamente riformulati.

4) I codici ISTAT sono stati modificati.

5) Si è provveduto ad inserire 6 CFU nella sezione "Per la conoscenza di almeno una lingua straniera" ed è stato creato nelle attività affini un raggruppamento di settori di carattere linguistico.

6) Si è provveduto a separare ed articolare individualmente le 3 figure professionali previste.

7) Si è provveduto a riformulare la motivazione dell'inserimento del settore L-LIN/01 tra le attività affini.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dichiarazione del Nucleo di Valutazione



## Motivi dell'istituzione di nuovi corsi nella classe

RAD



## Note relative alle attività di base

RAD

Le attività di base sono conformi agli obiettivi indicati dal decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, per la classe di laurea L-22.

Nell'ambito disciplinare delle discipline motorie e sportive è previsto il settore M-EDF/01, al fine di promuovere una conoscenza delle tecniche motorie e della loro pertinenza rispetto all'educazione, all'istruzione e alla formazione dei soggetti per tutto l'arco della vita.

Nell'ambito biomedico è stato previsto il settore BIO/08 al fine di promuovere una conoscenza delle tecniche motorie e della loro pertinenza rispetto alla storia naturale dell'uomo, considerandone l'origine e l'evoluzione fisica e bio-culturale. È inoltre previsto il settore MED/42, al fine di promuovere la conoscenza dell'igiene applicata ai luoghi di lavoro, all'ambiente, all'igiene scolastica, alla medicina preventiva e di comunità.

Nell'ambito psicologico, pedagogico e sociologico è previsto il settore M-PED/02 con l'intento di promuovere una conoscenza delle pratiche educative e sportive viste nel contesto socio-culturale di appartenenza e il settore M-PED/04, al fine di fornire strumenti per realizzare ricerche a carattere applicativo ed empirico nella pratica e nell'attività sportiva.

Nell'ambito giuridico, economico e statistico è previsto il settore SECS-P/07, pertinente per promuovere conoscenze economiche relative alla gestione di diverse forme di attività motorie e sportive.



## Note relative alle altre attività

RAD

Le altre attività comprendono gli insegnamenti a scelta dello studente, per un totale di 12 CFU, 6 CFU per la conoscenza di almeno una lingua straniera e un laboratorio di informatica da 6 CFU.

Sono inoltre previste attività di tirocini formativi e di orientamento per 25 CFU. È lasciato a discrezione dello studente se conseguire i crediti formativi attraverso uno stage esterno o attraverso la frequenza dei seminari di orientamento con esperti esterni programmati dal CdS.



## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla

## classe o Note attività 1/2 affini

RAD

L'inserimento del settore M-PED/01 è stato previsto per porre gli studenti nella condizione di approfondire strumenti teorici, metodologici e operativi per la comprensione dei fenomeni delle migrazioni e della convivenza interculturale nei contesti educativi, per l'intervento socio-educativo, nonché per la promozione di un'equa convivenza, utilizzando il mondo dello sport come strategia di integrazione efficace.

In un'ottica di internazionalizzazione delle professioni dell'esercizio fisico e dello sport, sono inseriti 9 CFU di linguistica sociale e interculturale, del settore scientifico disciplinare Glottologia e Linguistica (L-LIN/01), destinati sia ad acquisire abilità comunicative ed interazionali in contesti multiculturali, quali quello della scuola italiana, sia a favorire le relazioni interculturali e l'internazionalizzazione di contatti, processi ed iniziative congiunte con società sportive, associazioni internazionali, organismi europei la cui vocazione è la diffusione della cultura sportiva e dei valori ad essa intrinseci. I settori L-LIN/07 e L-LIN/12 sono stati previsti al fine di promuovere una conoscenza degli strumenti linguistici e metalinguistici utili allo sviluppo di traiettorie legate all'internazionalizzazione, in riferimento all'outplacement della figura professionale.

Il settore SECS-P/07 è stato previsto al fine di promuovere l'approfondimento ulteriore delle conoscenze nell'ambito della funzionalità economica delle aziende operanti nei diversi settori dell'economia, profit e non profit, nonché delle amministrazioni pubbliche, allo scopo di prevedere competenze di gestione organizzativa e manageriale a favore del profilo in uscita.

È stato previsto il settore SPS/08 con lo scopo di consentire lo sviluppo di una serie di competenze concernenti l'interpretazione sociale dei fenomeni sportivi, anche laddove presentino aspetti assiologici comunicativi, della socializzazione e della formazione.

## Note relative alle attività 1/2 caratterizzanti

RAD

Le discipline delle discipline motorie e sportive sono previsti il settore M-EDF/01 e il settore M-EDF/02, al fine di favorire di conoscenze nell'ambito dell'educazione sportiva e della pedagogia sportiva, che permettano la programmazione, l'attuazione e la conduzione di attività motorie con soggetti di varie età.

In ambito medico-clinico è stato prevista la presenza del settore MED/04 in riguardo all'attività scientifica e didattico-formativa, riferimento all'attività assistenziale nel campo della patologia generale, della fisiopatologia, della ricerca di base e alla medicina molecolare e, infine, dello studio della patologia cellulare e genetica.

In ambito pedagogico, pedagogico e sociologico si è ritenuto di prevedere il settore M-PED/03 al fine di costruire conoscenze e competenze legate alla cultura della disabilità e alla tematica dell'inclusione, elaborando strategie educative volte al recupero e anche attraverso le pratiche motorie e sportive.

In ambito storico, giuridico ed economico del settore SECS-P/08 è dettato dalla volontà di favorire conoscenze nell'attività manageriali delle strutture e delle associazioni sportive e nell'organizzazione degli eventi sportivi.

In ambito fisiologico è stato previsto il settore BIO/09 per promuovere conoscenze approfondite sulle funzioni cardiovascolari, metaboliche e muscolari dell'organismo umano durante le attività motorie e sportive, approfondendo anche le basi dell'alimentazione e della nutrizione dell'uomo.